



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 146 DI DATA 27 Febbraio 2020

OGGETTO:

Autorizzazione di cui all'art. 6 del d.P.P. 20 dicembre 2012, n. 25- 100/Leg. Nuovo impianto radiobase, sito presso la struttura Galata esistente, da realizzare nel comune di Pergine Valsugana in frazione Susà - p.f. 1040/2 (2TN0364 - SUSAVINO) - Vodafone Italia SpA

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta pervenuta in data 20/12/2019, prot. n. 0828115, da parte della società Vodafone Italia p.a. con sede a Ivrea (TO) in V. Jervis 13, tesa ad ottenere l'autorizzazione per il nuovo impianto radiobase, sito presso la struttura Galata esistente, da realizzare nel comune di Pergine Valsugana in frazione Susà - p.f. 1040/2 (2TN0364 - SUSAVINO);

vista la relazione tecnica e gli elaborati di progetto allegati alla richiesta sopra citata;

vista la nota di avvio del procedimento prot. n. 43924 di data 23/01/2020;

verificato che, dalla documentazione presentata e dalle analisi effettuate, mediante un software di simulazione che rispetta i requisiti minimi previsti dalla norma CEI 211-10, l'impianto rispetta i limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità previsti dalle normative vigenti (Legge quadro n. 36 del 22 febbraio 2001 e d.P.C.M. 8 luglio 2003);

visto il verbale, di repertorio numero 21 del 26/02/2020, relativo alla Conferenza di servizi di cui all'art. 6 del d.P.P. 20 dicembre 2012, n. 25-100/ Leg., tenutasi in data 20 febbraio 2020, nella quale sono stati acquisiti i seguenti pareri e atti:

- il parere positivo espresso dal rappresentante dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, in quanto dalla documentazione presentata risulta che l'impianto in parola rispetta i limiti sanitari vigenti;

- il parere positivo espresso dal rappresentante della struttura competente in materia di comunicazioni, in quanto, in base ai dati di progetto e alle verifiche effettuate, l'intervento garantisce una trasmissione libera da ostacoli e interferenze sia agli impianti della rete radiomobile provinciale della protezione civile che agli impianti del servizio pubblico radiotelevisivo realizzati ai sensi dell'articolo 97 della legge provinciale 10 aprile 1980, n. 8;

- l'autorizzazione paesaggistica espressa dal rappresentante della struttura competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio, ai sensi degli artt. 64 e 66 della L.P. 4 agosto 2015, n.15 e dell'art. 6bis comma 5, del d.P.P. 20 dicembre 2012, n. 25-100/Leg., in quanto l'intervento ricade in area soggetta a tutela paesaggistico-ambientale e prevede modifiche alla struttura, come definita all'art. 2, comma 1, lettera g) dello stesso d.P.P.;

- il parere positivo espresso dal rappresentante dell'Ispettorato territoriale del Ministero dello Sviluppo Economico, il quale rileva che il gestore ha ottenuto, per l'impianto in progetto, le necessarie autorizzazioni ministeriali;

evidenziato che la presente autorizzazione non sostituisce gli eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni previsti dalle normative di settore, né prescinde da eventuali autorizzazioni rilasciate dal Ministero dello Sviluppo Economico;

visto il d.P.P. 20 dicembre 2012, n. 25-100/Leg. (disposizioni regolamentari concernenti la protezione dall'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz);

vista la legge provinciale 28 aprile 1997, n. 9 (individuazione di siti per la localizzazione di impianti di radiodiffusione);

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1566 del 20 febbraio 1998, modificata con deliberazione n. 1266 del 25 maggio 2001 e infine sostituita dalla deliberazione n. 2482 di data 11 ottobre 2002;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 447 del 28 febbraio 2003;

visto il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 13 febbraio 2014 (istituzione del Catasto nazionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e delle zone territoriali interessate al fine di rilevare i livelli di campo presenti nell'ambiente);

determina

1. di autorizzare, ai sensi degli art. 6 e 6 bis del d.P.P. 20 dicembre 2012, n. 25-100/Leg., l'intervento di cui in premessa di realizzazione di un nuovo impianto radiobase, sito presso la struttura Galata esistente, da realizzare nel comune di Pergine Valsugana in frazione Susà - p.f. 1040/2 (2TN0364 – SUSAVINO), richiesto dalla società Vodafone Italia p.a. con sede a Ivrea (TO) in V. Jervis 13;
2. di dare atto che nella conferenza di servizi di data 24 ottobre 2019 è stata acquisita l'autorizzazione paesaggistica di cui agli artt. 64, comma 2, e 66 della L.P. 4 agosto 2015, n.15, senza prescrizioni, ai fini della realizzazione dell'intervento di cui in premessa;
3. di rammentare che, ai sensi dell'articolo 5, comma 6 del d.P.P. 20 dicembre 2012, n. 25-100/Leg. il gestore deve comunicare in via preventiva al Servizio Autorizzazioni e Valutazioni ambientali la data di attivazione del nuovo impianto, nonché la sua eventuale successiva disattivazione;
4. di rammentare che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 del decreto ministeriale 13 febbraio 2014, l'eventuale cessione dell'impianto dovrà essere comunicata al Servizio Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, ai fini dell'aggiornamento del catasto delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.

L'efficacia dell'autorizzazione cessa trascorso un anno dalla data del suo rilascio, senza che sia stata presentata da parte del soggetto interessato la domanda per l'ottenimento del titolo abilitativo edilizio ovvero, nel caso in cui questo non sia necessario, senza che sia stato realizzato l'intervento autorizzato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alla competente autorità giudiziaria.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL SOSTITUTO DEL DIRIGENTE
Paolo Piccinni